

RELAZIONE TECNICA SULLE MODALITA' ED I CRITERI DI SCELTA DELLE MANIFESTAZIONI DA ABBINARE ALLE LOTTERIE NAZIONALI DELL'ANNO 2017.

La normativa vigente (legge 4.8.1955, n.722, come modificata dalla legge 26.3.1990 e dalla legge 1.8.2003, n.200), prevede che entro il 15 dicembre di ciascun anno deve essere emanato il decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie dell'anno successivo, con la definizione del numero di lotterie da indire e degli eventi e/o progetti ad esse collegati.

Si ricordano le circostanze che hanno mutato l'assetto gestionale delle lotterie ad estrazione differita e che, quindi, devono essere tenute in conto anche in relazione alla proposta di quali e quante lotterie dovranno essere indette nel prossimo anno.

L'art. 21 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n. 102, nel fissare i contenuti ed i criteri del bando di gara per l'affidamento delle lotterie ad estrazione istantanea, ha riservato, al comma 6, la gestione e l'esercizio delle lotterie ad estrazione differita all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che "vi provvede direttamente, ovvero mediante una società a totale partecipazione pubblica".

Proprio il predetto bando ha condotto all'aggiudicazione in favore del Consorzio Lotterie Nazionali - che per l'effetto ha costituito la "Lotterie Nazionali s.r.l." - della gestione delle sole lotterie istantanee, ma ha previsto che l'aggiudicatario fosse obbligato, a titolo gratuito, a distribuire nella propria rete esclusiva di vendita i biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione differita.

Pertanto, dalla Lotteria Italia 2010 la gestione delle lotterie della specie non viene più realizzata secondo meccanismi concessori, bensì direttamente dall'Amministrazione, ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avvalendosi per l'espletamento di attività operative della fornitura di taluni servizi da parte di Lotterie Nazionali s.r.l., unico soggetto tra quelli invitati attraverso procedure selettive ristrette tra i maggiori operatori del settore, che ha manifestato il proprio interesse al riguardo.



Pertanto, al predetto soggetto, anche per le lotterie dell'anno 2016 sono state affidate con apposita convenzione tutte le attività gestionali ed operative legate al prodotto in oggetto ed in particolare la stampa dei biglietti e la distribuzione degli stessi nei punti vendita non rientranti nella propria rete esclusiva, nonché tutte le attività connesse alla distribuzione nei punti vendita del concessionario medesimo, l'assistenza alle procedure di estrazione settimanali e finali oltre al pagamento dei premi ed alla realizzazione di attività promozionali in favore della lotteria.

* * *

Come noto, negli ultimi anni l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha proposto la riduzione del numero delle lotterie ad estrazione differita proprio per la crescente disaffezione del pubblico nei confronti di tale prodotto di gioco.

A giudizio dell'Agenzia le ragioni di tale trend negativo sono da rinvenirsi in primis nell'incremento delle offerte di gioco, soprattutto con prospettiva di vincita immediata che ha determinato una pesante diminuzione dell'interesse nel pubblico.

In secondo luogo, nel tempo, si è perso il senso tradizionale dell'abbinamento a manifestazioni e eventi conosciuti ed apprezzati dal pubblico e la richiesta degli organizzatori è stata spesso finalizzata unicamente ad ottenere un contributo di tipo economico che si è, peraltro, in relazione ai previsti meccanismi di quantificazione, rivelato di modestissima entità attesi i risultati conseguiti.

Nel corso degli anni, quindi, nel tentativo di rivitalizzare il settore delle lotterie ad estrazione differita, il numero delle lotterie è stato drasticamente ridotto fino ad arrivare, a decorrere dal 2011, alla scelta di indire la sola lotteria Italia.

Negli ultimi due anni si è tentato di accentuare l'aspetto solidaristico che può essere connesso a tale prodotto di gioco attraverso l'indizione della lotteria abbinata al "Premio Louis Braille" organizzato dall'Unione Italiana Ciechi.

L'edizione di quest'anno ha fatto registrare una minore raccolta rispetto al risultato conseguito nel 2015 (euro 1.805.760,00) e un minor valore dell'utile di spettanza erariale (euro 498.333,00), al netto delle spese di organizzazione e gestione della lotteria (euro 310.760,00) e oltre la quota di euro 249.167,00 destinata per legge all'associazione stessa in qualità di ente organizzatore della manifestazione abbinata alla lotteria.

Nonostante ciò il carattere solidaristico connesso a tale manifestazione ed il significativo lavoro svolto dall'UCI per la promozione e la vendita dei biglietti della lotteria (impegno che in passato non è stato riscontrato nelle altre manifestazioni abbinate a lotterie) mediante una attività di sensibilizzazione nelle proprie sedi finalizzata ad una più capillare distribuzione dei biglietti, con oltre 200.000,00 biglietti venduti, ha

determinato comunque il raggiungimento di un risultato positivo per la lotteria e, si sottolinea, anche in termini di conferma del mancato ricorso all'integrazione della massa premi a carico del Bilancio dello Stato.

Relativamente alla Lotteria Italia si evidenziano i buoni risultati ottenuti dall'ultima edizione, la cui estrazione ha avuto luogo il 6 gennaio 2016; la raccolta è stata pari a 43.449.300,00 euro con un incremento di oltre il 13% rispetto alla precedente, mentre l'utile di spettanza erariale, al netto delle spese per la gestione della lotteria che ammontano complessivamente a 22.212.300,00 euro, è stato pari a 10.618.500,00 euro anch'esso con un incremento di circa il 17% pari a 1.538.500,00.

Tale positivo andamento ha conseguentemente ridotto anche l'entità dell'integrazione della massa premi a valere sull'apposito capitolo 3922 del Bilancio dello Stato.

I suddetti risultati hanno indotto a ritenere opportuna la conferma di entrambe le lotterie anche per l'anno 2017.

Per quanto poi concerne ancora la lotteria Italia è evidente che il suo collegamento a trasmissioni televisive e/o radiofoniche di richiamo costituisce elemento imprescindibile per ravvivare nei giocatori l'affezione a tale gioco. Infatti è innegabile che l'impatto mediatico esercitato dal messaggio televisivo susciti curiosità nei confronti della lotteria e, quindi, che il pubblico dimostri un maggiore interesse per la proposta.

Quindi, si può sicuramente affermare che ai fini del mantenimento dei livelli della raccolta nel settore, ed in particolare per la Lotteria Italia, la riaffermazione delle lotterie "tradizionali" non può prescindere dal correlato interesse che le emittenti televisive potranno riservare nei confronti di tale gioco qualora propongano abbinamenti a spettacoli televisivi di più rilevante interesse ed in fasce orarie di maggiore audience.